



Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Verbale del Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea

Il Gruppo di Gestione AQ del Corso di laurea magistrale in Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea si è riunito il giorno 27 luglio 2023 con il seguente ODG:

1. Compilazione quadri SUA in scadenza il 31.07.23
2. Revisione SYLLABUS insegnamenti erogati per il CdS

Sono presenti: Fabio AMATO, Viola CAROFALO, Anna LIGUORI, Giovanni Maria MARTINI, Anna MONGIBELLO, Simone SELVA

1. Compilazione quadri SUA in scadenza il 31.07.23

Per i quadri in scadenza B6-B7-C1-C2-C3 il gruppo AQ, dopo avere acquisito i dati relativi a ciascun quadro, procede alla compilazione dei campi suddetti inserendo le informazioni richieste. Vengono innanzitutto presi in esame i seguenti documenti:

- Indagine 2021/2022 sull'opinione degli studenti e dei docenti sulle attività didattiche
- Dettagli relativi al cds sulle pagine web del Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria (SISValDidat)
- Indicatori ANVUR aggiornati all'1.07.23
- Dati Almalaurea 2022
- MONITORAGGIO sulla RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS), anno 2022

Dall'analisi dettagliata delle valutazioni del CdS tramite SISValDidat emerge una valutazione della didattica e della docenza molto positiva e in leggero miglioramento rispetto agli anni precedenti. Il 91.3% del campione degli intervistati ha espresso parere più che favorevole nei riguardi dei docenti e degli insegnamenti impartiti. I giudizi medi per l'anno 2021/2022, espressi attraverso la compilazione di 1033 schede, registrano un ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente. I quesiti D1, D2, D3, D8, D12, D13, D14, nello specifico, hanno tutti giovato di una lieve crescita nel punteggio già positivo dello scorso anno e in generale in linea con la media del Dipartimento. Per quanto riguarda le criticità, nel 20/21 dal monitoraggio emergeva che gli studenti e le studentesse chiedevano di alleggerire il carico didattico complessivo (quesito D2). Dai dati 2022 si evince un miglioramento in questo senso, poiché la percentuale è scesa al 28.07% rispetto al 34.15% dell'anno precedente. Per quanto riguarda la richiesta di inserimento di prove intermedie, si precisa che il gruppo AQ ha continuato ad invitare i/le docenti del CdS a prevedere valutazioni in itinere, a seguito di riflessioni collegiali nate dalla lettura dei dati relativi alle opinioni espresse dal campione intervistato. Tuttavia, un intervento più radicale potrebbe essere l'istituzionalizzazione della

valutazione in itinere, un provvedimento, questo, che dovrebbe essere introdotto a livello di corso di studio, di dipartimento e/o di ateneo. Il gruppo AQ proporrà in sede di consiglio di corso di studio di istituzionalizzare questa pratica a livello di CdS.

Anche per quanto riguarda l'opinione dei laureati il quadro è positivo. Le valutazioni che si presentano, sulla base delle indicazioni Almalaurea, fanno riferimento al 2022, anno per il quale sono stati intervistati 85 laureati su 94. In particolare si registra che la durata media degli studi scende, assestandosi a 2,9 anni, con aumento della percentuale di laureati che risultano in corso (46,8% invece di 49,4%), segno questo che i ritardi causati dall'emergenza pandemica stanno lentamente rientrando. Allo stesso tempo, le azioni di tutorato individuale messe in atto dal CdS stanno incidendo positivamente su questa percentuale. A dimostrazione di ciò, si evidenzia altresì una flessione dell'indice medio di ritardo (0,44) rispetto all'anno scorso (0,61). Superiori ai dati di Ateneo sono i dati relativi alla condizione occupazionale: tasso di occupazione rispettivamente a 1 anno: 67,4% (Ateneo 65%), a 3 anni: 87,1% (Ateneo 81,4%) ; a 5 anni 88,9% (Ateneo 83,5%).

Per quanto riguarda i dati in ingresso, il corso di studio, dopo aver presentato un picco di immatricolazioni (124) nell'a.a. 2015/16, ed aver assunto un andamento leggermente più contenuto (99 nel 2016/17, 100 nel 2017/18, 93 nel 2018/19), aveva visto un ulteriore ampliamento delle immatricolazioni nel 2019/20 (127 immatricolati), e un ancor più forte incremento nel 2020/2021, quando aveva toccato il tetto dei 167 iscritti dalla sua costituzione. Rispetto a tale tendenza in forte crescita, dall'a.a. 2021/22 si è registrata una sensibile contrazione del numero di iscritti (122 immatricolati). Con l'a.a. 2022/23 tale contrazione, all'incirca pari al 25% rispetto al numero di immatricolati dell'a.a. precedente, si è confermata (avvii di carriera al primo anno, iscritti per la prima volta, iscritti regolari ai fini del CSTD). Nonostante tale sensibile diminuzione del numero di immatricolati complessivi, un'analisi dei dati sulle iscrizioni in comparazione con i dati aggregati di area geografica e nazionale restituisce una sostanziale continuità con gli anni precedenti. Si registra invece un peggioramento dei dati relativi al rallentamento delle carriere, in particolare per quanto riguarda gli indicatori iC13 e iC16, tra gli altri. Si evince in particolare un problema nel passaggio dal primo al secondo anno, sebbene il CdS abbia già attuato delle strategie migliorative, come il monitoraggio delle schede programma per ridurre il carico didattico, il monitoraggio dei calendari di esame per contenere le sovrapposizioni degli appelli, il tutorato individuale e di gruppo. Queste iniziative sono state incrementate nel 2022 e dunque daranno presumibilmente i propri frutti nel corso dei prossimi anni. Si tratta comunque di dati che lasciano intravedere un'eventuale problematica presente nell'offerta formativa del primo anno, in virtù della quale gli studenti maturano ritardo tra il primo e il secondo anno. Rispetto a questa criticità, il Gruppo AQ propone di aprire una riflessione collegiale. A ciò va tuttavia aggiunto che il ritardo maturato in molti casi è dovuto alla sessione straordinaria di immatricolazioni di febbraio che di fatto determina un inizio ritardato di un semestre per gli studenti che si iscrivono nell'ultima tornata. Molto positivi risultano invece i dati relativi all'internazionalizzazione, Sulla propensione all'internazionalizzazione, i dati relativi al 2021 in merito alla percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) suggeriscono una vera e propria espansione dei processi di internazionalizzazione, con un dato percentuale che ha raggiunto il 124,3% a fronte di dati regionali e nazionali che si sono attestati rispettivamente al 71% e al 66%.

Per quanto riguarda l'efficacia esterna, risultano in miglioramento più o meno sostenuto tutti gli indicatori rispetto agli anni precedenti. In relazione alla condizione occupazionale, il tasso di occupazione dei laureati del CdS continua a crescere rispetto agli anni precedenti e risulta superiore alla media di Ateneo sia a 1 anno dalla laurea che a 3 e 5 anni. Anche i tempi di ingresso nel mercato del lavoro mostrano un miglioramento rispetto al passato, pur restando leggermente

inferiori a quelli dell'Ateneo, così come il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è buono e in tendenza positiva rispetto all'anno precedente. Si evidenzia inoltre un netto incremento in positivo del dato relativo all'utilizzo delle competenze acquisite durante il corso di studio nel lavoro attualmente svolto dai laureati sia a 1 che a 3 e 5 anni dalla laurea. Tali dati infatti sono in crescita sia rispetto all'anno precedente (già performante rispetto a due anni prima), sia rispetto alla media di Ateneo. Anche i dati relativi alla retribuzione mensile media netta nel complesso risultano migliori rispetto all'anno precedente. Si rileva infine che una percentuale molto consistente degli studenti laureati a 1 anno dalla laurea, ovvero il 62,8%, ha partecipato ad attività di formazione post-laurea, prevalentemente scuole di specializzazione e di master universitari di 1° e di 2° livello e altri tipi di master.

Per quanto concerne le opinioni enti e imprese con accordi di stage, la compilazione del relativo quadro è risultata particolarmente problematica. Si segnala infatti che in riferimento alle opinioni delle imprese e degli enti che ospitano gli studenti del CdS, a fronte delle richieste del Gruppo AQ gli uffici competenti non hanno fornito i dati e pertanto non è stato possibile ottemperare alla compilazione di questa sezione.

2. Revisione SYLLABUS insegnamenti erogati per il cds

Le schede programmi, completate tramite U-gov, vengono acquisite in maniera incompleta dal CdS a causa di problemi che hanno riguardato tutto il corpo docente dell'ateneo legati ai passaggi richiesti dalla nuova interfaccia di acquisizione dei programmi implementata quest'anno. Questi passaggi non sempre sono stati esplicitati in maniera chiara. Si passa dunque alla revisione delle schede disponibili, e, in particolare, si rilevano incongruità riguardanti l'equilibrio tra numero di cfu e carico didattico; mancanza di prove intermedie e/o assenza di indicazioni che chiariscano il peso delle prove intermedie sulla votazione finale. Tutti i corsi appaiono invece coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Il gruppo AQ procede quindi a segnalare ai docenti le cui schede sono risultate oggetto di commento gli aspetti migliorabili.

Non essendoci altri aspetti da discutere, la seduta viene sciolta alle 12:30, del che è verbale.

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Anna Mongibello



IL SEGRETARIO

Prof. Giovanni Maria Martini

